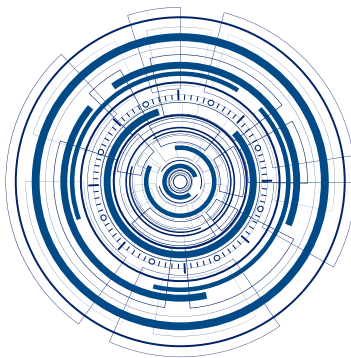




CHEMOEXFOLIATION
ENERPEEL®



SCHEDA PAZIENTE

1. GENERALITÀ PAZIENTE

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Telefono / Cellulare _____

Età _____ (anni)

Sesso

☐ F ☐ M

2. CRITERI DI ESCLUSIONE - QUANDO NON EFFETTUARE IL TRATTAMENTO ESFOLIANTE

- presenza e/o familiarità alle infezioni virali da Herpes simplex nell'area da trattare.
- recenti interventi chirurgici (almeno 6 mesi) come la blefaroplastica, il lifting palpebrale, ecc.
- malattie e terapie immunodepressive.
- precedente terapia radiante della porzione di cute da trattare che potrebbe compromettere la fisiologica rigenerazione della cute.
- familiarità allo sviluppo di cheloidi e/o cicatrici ipertrofiche.
- familiarità allo sviluppo di iperpigmentazioni post-infiammatorie.
- gravidanza.
- allattamento.
- allergia e/o ipersensibilità o qualsiasi altra incompatibilità nota e/o probabile verso uno o più dei componenti.
- altre considerazioni mediche.

3. INDICAZIONI D'USO

La chemoesfoliazione, rimuovendo le cellule epidermiche e favorendone il rinnovamento, può vantare una specifica azione di prevenzione, controllo, terapia o attenuazione di alcune patologie cutanee. I dispositivi medici ENERPEEL® sono indirizzati ad essere applicati sulla pelle con lo scopo di prevenzione, controllo, terapia o attenuazione di diverse problematiche cutanee, come le cicatrici ipertrofiche, le lesioni iperpigmentate, l'elastosi cutanea, l'acne infiammatoria, l'acne comedonica, gli esiti cicatriziali dell'acne e le conseguenze da danno attinico quali le lesioni cheratosiche potenzialmente pre-cancerose.

3.1.1. danni cutanei di natura attinica

- cheratosi attinica
- dermatofitosi
- elastosi solare
- alterazioni della pigmentazione
- lentigo solaris

3.1.2. lesioni iperpigmentate

- melasma
- iperpigmentazione post - infiammatoria

3.1.3. acne ed altre indicazioni

- cicatrici superficiali
- verruche piane
- cheratosi da radiazioni
- iperplasia sebacea
- acne vulgaris
- rosacea papulo-pustolosa
- acne cicatriziale

4. VALUTAZIONE DEL FOTOTIPO SECONDO LA SCALA FITZPATRICK

Classificazione del fototipo secondo la scala Fitzpatrick

FOTOTIPO	DESCRIZIONE
Fototipo I	Soggetti con pelle molto chiara, spesso con efelidi, capelli biondi o rossi, occhi chiari. Generalmente sviluppano un eritema evidente ad ogni esposizione al sole non protetta. L'abbronzatura è molto tenue o inesistente. La reazione ai raggi solari è molto elevata, con alto rischio di danni permanenti.
Fototipo II	Soggetti con pelle chiara, capelli biondo scuro o castano chiaro. Tendono a scottarsi facilmente. Sviluppano un'abbronzatura lieve (dorata).
Fototipo III	Soggetti con pelle abbastanza scura, capelli castani. Si scottano raramente. Sviluppano un'abbronzatura intensa e omogenea.
Fototipo IV	Soggetti con carnagione olivastria, occhi e capelli neri. Si scottano raramente. Sviluppano in breve tempo un'abbronzatura molto intensa, color cioccolato.
Fototipo V	Soggetti con carnagione molto scura, occhi e capelli neri. Si scottano molto raramente.
Fototipo VI	Soggetti con carnagione nera, occhi e capelli neri.

***Avvertenze importanti:** I fototipi IV, V e VI della scala Fitzpatrick potrebbero presentare maggiori rischi di iperpigmentazione nelle aree trattate. I Fototipi I, II, III possono sviluppare più facilmente eritema e cicatrici.

FOTOTIPO DEL PAZIENTE

I ☐ II ☐ III ☐ IV ☐ V ☐ VI ☐

SCHEDA PAZIENTE

5. VALUTAZIONE DEL FOTOINVECCHIAMENTO SECONDO LA SCALA GLOGAU

Classificazione del fotoinvecchiamento secondo la scala Glogau

SCALA	ETÀ	DESCRIZIONE
Leggera	dai 28 ai 35 anni	Caratterizzata da piccole rughe con assenza di cheratosi.
Moderata	dai 35 ai 50 anni	Caratterizzata da piccole rughe, colorito giallastro con presenza di cheratosi attinica.
Avanzata	dai 50 ai 65 anni	Caratterizzata da rughe profonde, presenza di teleangectasie, lesioni pigmentate e cheratosi attinica.
Severa	dai 60 ai 75 anni	Caratterizzata da rughe dinamiche e gravitazionali, fotoinvecchiamento e cheratosi attinica.

FOTOINVECCHIAMENTO DEL PAZIENTE

Leggero ☐ Moderato ☐ Avanzato ☐ Severo ☐

6. CLASSIFICAZIONE GENETICO - RAZZIALE E RELATIVE RISPOSTE ALLA CHEMOESFOLIAZIONE

Le differenze razziali della risposta della cute alla chemoesfoliazione ("peeling" chimico) possono essere suddivise in 6 categorie in cui il colore della pelle è correlato alle caratteristiche somatiche. Tali categorie sono basate sulla distribuzione geografica e descritte nella sottostante tabella:

CATEGORIA RAZZIALE	ORIGINE GEOGRAFICA	CARATTERISTICHE DELLA PELLE E LINEAMENTI	COMPLICAZIONI EFFETTI SECONDARI	CANDIDATURA AL PEELING
(A) Nordici (Svedesi, Irlandesi, ecc.)	Nord Europa	Colore della pelle chiaro - molto chiaro. Pelle e lineamenti fini.	Eritema +++ Teleangectasie Cicatrici	Molto buona
(B) Europei (Inglese, Italiani, Tedeschi, Francesi, ecc.)	Europa centrale Sud Europa	Colore della pelle medio. Pelle e lineamenti grossolani.	Bassa incidenza	Eccellente
(C) Mediterranei (Spagnoli, Greci, ecc.)	Nord Africa Asia Occidentale	Pelle più scura e lineamenti più grossolani rispetto agli Europei.	Iperpigmentazioni da + a ++ Eritema	Molto buona
(D) Indo - Pachistani (Pachistani, Tailandesi, ecc.)	Centro Nord Africa Asia Sud Occidentale	Pelle spessa e oleosa, più scura e grossolana rispetto ai Mediterranei.	Iperpigmentazioni +++ Ipopigmentazioni +	Accettabile
(E) Africani (neri d'America, Sudanesi, Nigeriani, ecc.)	Centro Sud Africa	Colore della pelle da nero a molto nero. Pelle e lineamenti vanno da grossolani a molto grossolani.	Ipopigmentazioni + Iperpigmentazioni ++	Accettabile
(F) Asiatici (Giapponesi, Coreani, ecc.)	Asia Orientale	La classificazione del colore varia da chiaro a medio scuro. La pelle e i lineamenti vanno da grossolani a molto grossolani.	Iperpigmentazioni +++ Eritema +++ che può volgere a iperpigmentazioni	Buona

AVVERTENZA: * la correlazione tra scala Fitzpatrick e la classificazione genetico-razziale può essere utile per prevedere la risposta cutanea al "peeling" chimico, sia per quanto attiene la valutazione della efficacia delle possibili complicazioni.

CARATTERISTICHE GENETICO RAZZIALI DEL PAZIENTE

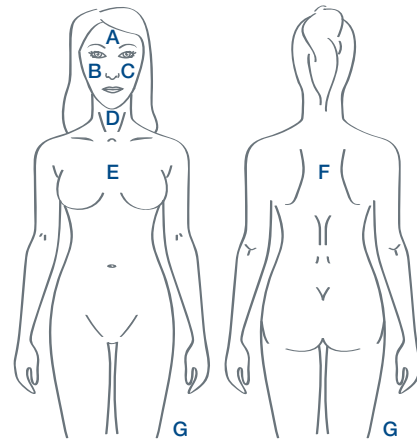
(A) ☐ (B) ☐ (C) ☐ (D) ☐ (E) ☐ (F) ☐

SCHEDA PAZIENTE

7. DEFINIZIONE DELL'UNITÀ CUTANEA O DELLE UNITÀ CUTANEE DA TRATTARE

Per unità cutanea si intende la porzione di cute che viene sottoposta a esfoliazione. Le unità cutanee sono arbitrariamente state classificate in:

UNITÀ CUTANEA	DESCRIZIONE
A	Fronte
B	Porzione zigomatica-guancia DESTRA (compresa la zona perioculare, il solco nasogenieno e la porzione naso-labiale)
C	Porzione zigomatica-guancia SINISTRA (compresa la zona perioculare, il solco nasogenieno e la porzione naso-labiale)
D	Collo
E	Décolleté
F	Schiena
G	Altri parti del corpo



UNITÀ CUTANEA / CUTANEE DA TRATTARE

A ☐ B ☐ C ☐ D ☐ E ☐ F ☐ G ☐

8. SESSIONE DI TRATTAMENTI INDICATIVAMENTE PREVISTA

Numero di singoli trattamenti _____ Data di esecuzione del 1° trattamento _____ gg / _____ mese / _____ anno _____

Intervallo di tempo tra un singolo trattamento e l'altro _____ Data di esecuzione del 2° trattamento (se esiste) _____ gg / _____ mese / _____ anno _____

Durata prevista per l'intera sessione di trattamenti _____ Data di esecuzione del 3° trattamento (se esiste) _____ gg / _____ mese / _____ anno _____

_____ Data di esecuzione del 4° trattamento (se esiste) _____ gg / _____ mese / _____ anno _____

9. DISPOSITIVO UTILIZZATO E TEMPI DI APPLICAZIONE

Sequenza di applicazione del Dispositivo sulle diverse unità cutanee da trattare (se più di una)

AREA CUTANEA TRATTATA	TEMPI DI APPLICAZIONE E LOTTO PRODOTTO UTILIZZATO PRIMA DELLA NEUTRALIZZAZIONE E/O RIMOZIONE DEI PRECIPITATI TRATTAMENTI							
A	1° trattamento		2° trattamento		3° trattamento		4° trattamento	
	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____
B	1° trattamento		2° trattamento		3° trattamento		4° trattamento	
	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____
C	1° trattamento		2° trattamento		3° trattamento		4° trattamento	
	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____
D	1° trattamento		2° trattamento		3° trattamento		4° trattamento	
	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____
E	1° trattamento		2° trattamento		3° trattamento		4° trattamento	
	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____
F	1° trattamento		2° trattamento		3° trattamento		4° trattamento	
	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____
G	1° trattamento		2° trattamento		3° trattamento		4° trattamento	
	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____	min. _____ prodotto _____	n. di strati _____ lotto _____

[illegible][illegible]

Timbro e firma